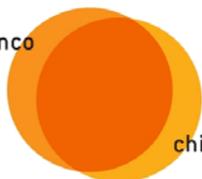


NUOVO CENTRO

NEW DOWN TOWN IN BUCCINASCO

romano banco



chiesetta / via emilia

Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana ed architettonica
con riassetto funzionale di due aree centrali della città di Buccinasco

REGOLAMENTO

SOMMARIO

C A P I T O L O I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

- ART. 1 - TIPO DI CONCORSO
- ART. 2 - ENTE BANDITORE
- ART. 3 - SCOPO E TEMA DEL CONCORSO
- ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

C A P I T O L O II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- ART. 5 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
- ART. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI
- ART. 7 - INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI
- ART. 8 - ISCRIZIONI AL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE
- ART. 9 - QUESITI
- ART.10 - SOPRALLUOGO
- ART.11 - ELABORATI DEL CONCORSO
- ART.12 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI
- ART.13 - CALENDARIO
- ART.14 - PROROGHE

C A P I T O L O III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

- ART. 15 - PRE-ISTRUTTORIA
- ART. 16 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA
- ART. 17 - LAVORI DELLA GIURIA
- ART. 18 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

C A P I T O L O IV - ADEMPIMENTI FINALI

- ART. 19 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI
- ART. 20 - DIRITTI D'AUTORE, PROPRIETA' DELLE PROPOSTE, DISPUTE
- ART. 21 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI
- ART. 22 - REGOLARITÀ DEL REGOLAMENTO

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1 – TIPO DI CONCORSO

Il Comune di Buccinasco ha la necessità di bandire un concorso di progettazione per la riqualificazione urbana ed architettonica con riassetto funzionale di due aree centrali della città di Buccinasco:

- a) La prima denominata Romano Banco;
- b) La seconda denominata Chiesetta / via Emilia;

Particolare attenzione verrà posta da parte dell'ente banditore alla qualità architettonica dell'intervento, nonché al grado di integrazione della proposta con la realtà esistente nel territorio adiacente, e all'utilizzo di tecnologie per il contenimento o l'autosufficienza energetica, l'ecosostenibilità degli interventi, la salvaguardia dell'ambiente e il consumo del suolo.

I concorrenti potranno scegliere se proporre soluzioni progettuali per entrambe le aree tema del Concorso o solo per una di esse.

Il presente bando ha per oggetto un concorso di progettazione preliminare in unica fase, in forma anonima, aperto alla partecipazione di progettisti in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 6.

La progettazione dovrà obbligatoriamente fermarsi al progetto preliminare, senza alcuna priorità per il vincitore per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione.

L'Ente banditore si riserva la possibilità di procedere ad un ulteriore bando per i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, a seguito dell'eventuale acquisizione delle aree interessate dagli interventi o ad accordi di programma tra l'Amministrazione e gli operatori privati proprietari delle aree.

Le aree di progetto di concorso sono di proprietà comunale o di privati, indicate nel PGT come "trasformazione urbanistica".

L'ammontare complessivo della spesa stabilito dall'Ente banditore per i lavori pubblici di riqualificazione dell'Area denominata "Romano Banco" è di € 3.000.000 (somma destinata alla realizzazione della nuova piazza, con esclusione degli edifici destinati ad opera pubblica, che dovranno essere progettati e valutati a parte).

L'ammontare complessivo della spesa stabilito dall'Ente banditore per i lavori pubblici di riqualificazione dell'Area denominata via Emilia / Chiesetta è di € 3.000.000 (con esclusione delle volumetrie per edilizia privata residenziale e commerciale, che dovranno essere progettate e non valutate).

ART. 2 – ENTE BANDITORE

Ente Banditore: Comune di Buccinasco

Indirizzo: Via Roma 2 – 20090 Buccinasco (Mi)

Telefono: 02 45797345

Telefax: 02 45797267

e-mail: a21@comune.buccinasco.mi.it - c.garavaglia@comune.buccinasco.mi.it

Responsabile del procedimento: arch. Gregoria Stano

Ufficio Tecnico del Comune di Buccinasco – tel. 02 45797290 – fax. 02 45797267

e-mail: g.stano@comune.buccinasco.mi.it

Coordinatore del concorso: dott. arch. Chiara Garavaglia

Ufficio Tecnico del Comune di Buccinasco – tel. 02 45797345 – fax. 02 45797267

e-mail: c.garavaglia@comune.buccinasco.mi.it

ART. 3 - SCOPO E TEMA DEL CONCORSO

Il Concorso ha lo scopo di acquisire la migliore proposta progettuale per la riqualificazione urbanistica, architettonica, culturale e sociale delle vaste aree descritte in oggetto e ora poco valorizzate.

L'obiettivo è quello di costituire due poli di aggregazione in grado di rivitalizzare la città di Buccinasco attraverso la

localizzazione di nuove opere architettoniche dalla forte connotazione urbana. Le due zone, attualmente vocate a polo politico ed economico della città, necessitano di una riconfigurazione generale che le renda qualitativamente riconoscibili nel paesaggio urbano indifferenziato di periferia. In tal senso sono ammesse proposte che aiutino l'Amministrazione a migliorare lo strumento urbanistico vigente attraverso indicazioni morfologiche, nello spirito della Legge regionale 12/2005 che si propone il "superamento dello zoning di città, per permettere di giungere a una trasformazione del territorio attraverso programmi e progetti urbani".

3.a ROMANO BANCO

Le richieste specifiche sull'area vengono di seguito identificate per punti.

A. Demolizione dell'edificio attualmente adibito a sala consiliare e ricostruzione del fronte urbano su piazza mediante il nuovo edificio. In particolare si dovrà tener conto:

- Realizzazione di un nuovo auditorium per la scuola di musica e la relativa stagione concertistica con capienza 500 posti, che svolgerà anche le funzioni di sala consiliare con salette riservate ai gruppi politici. Tale spazio verrà utilizzato anche per l'organizzazione di pubbliche assemblee e le manifestazioni culturali di tipo espositivo-museale (Circolare M.I. 16 del 15/02/51 smi art. 120, DMI 6/7/83, DMI 28/08/84 Rif. Normativo per superfici e volumi);
- L'edicola ora esistente in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto dovrà essere ricollocata all'interno degli spazi accessori previsti per il nuovo auditorium, insieme ad una caffetteria e ad un ufficio informazioni;
- Possibilità di integrare nel volume dell'edificio la superficie delle autorimesse attualmente collocate a confine con la proprietà terzi;
- Non obbligatorietà di mantenimento dell'allineamento con gli edifici esistenti;

B. Demolizione del muro di cinta che delimita l'area cortilizia del vecchio oratorio (e degli edifici ad esso collegati), demolizione della recinzione metallica tra Piazza del Sorriso e oratorio, con relativa progettazione della nuove quote della piazza complessiva. In particolare si dovrà tener conto:

- Demolizione con possibilità di ricostruzione dell'edificio attualmente adibito ad abitazione del parroco sull'angolo Via Roma - Piazza del Sorriso, per la collocazione di nuovi spazi dedicati a scuola – (DPR n. 384 del 27 aprile 1978 Rif. Normativi). Il posizionamento della nuova volumetria è a discrezione dei progettisti.
- Studio di un nuove pavimentazioni e del nuovo arredo urbano per lo spazio pubblico che verrà a crearsi tra piazza del Sorriso, piazza S. Maria Assunta e la pertinenza cortilizia dell'oratorio, che daranno luogo alla nuova piazza.
- Sistemazione esteriore delle facciate dell'oratorio, con indicazioni di materiali e colori;
- Pedonalizzazione dell'intera area di intervento con la creazione del nuovo parcheggio di superficie ed eventualmente interrato (con accesso esclusivo da via Lario) nell'area identificata nella planimetria allegata;

C. Creazione di un sottopassaggio pedonale sotto via Lario, di collegamento dei nuovi spazi pubblici e il lago di Via Lario. Tale operazione dovrà prevedere il rialzamento puntuale della carreggiata di via Lario in corrispondenza del sottopassaggio e lo sfruttamento delle attuali differenze di quota. In particolare si dovrà tener conto:

- Il sottopassaggio pedonale dovrà divenire, mediante l'uso oculato delle differenze di quote tra le attuali via Roma, via Lario, e quota del pelo dell'acqua del laghetto, un cannocchiale visivo dalla nuova piazza verso il parco naturalistico del lago;
- Progettazione del pontile di approdo alla fine del sottopassaggio da cui partiranno i percorsi di escursione del laghetto. Il pontile non potrà ospitare funzioni permanenti ma solo temporanee
- Importanza dell'impatto ambientale del sottopassaggio nella definizione della nuova piazza;

D. Riqualficazione di via Vittorio Emanuele II tramite la ridefinizione delle recinzioni, operazione finalizzata ad un'unità stilistico-architettonica del percorso fino al parco di via Emilia a margine della rotonda, con il conseguente collegamento del centro commerciale esistente;

Queste nuove opere si devono inserire all'interno di un nuovo disegno planimetrico di spazi pubblici, arredo urbano e verde pubblico. **Non sono oggetto di progettazione gli edifici privati compresi nell'area.**

Nella planimetria allegata sono identificati:

- Le aree che dovranno essere adibite a parcheggio.
- I volumi edilizi su cui i progettisti possono intervenire e la tipologia di intervento richiesta.

3.b CHIESETTA / VIA EMILIA

Le richieste specifiche sull'area vengono di seguito identificate per punti.

A. Realizzazione di nuova piazza di collegamento fra il centro commerciale denominato "via Emilia". In particolare si dovrà tener conto:

- Traffico veicolare di via Emilia considerando due diverse opzioni:
 1. Possibilità d'interramento del traffico veicolare di via Emilia nel breve tratto descritto dal fronte urbano delimitato dal centro commerciale denominato "via Emilia". Allo scopo di limitare l'impatto estetico ed ambientale di tale interramento, si prescrive che venga sfruttato l'attuale dislivello della piazza prospiciente il centro "via Emilia" rispetto alla sede stradale, per creare una piastra sopraelevata che unisca il centro all'ambito di trasformazione. Basso impatto ambientale ed acustico del tunnel al di sotto della "piastra", mediante l'inserimento delle rampe di discesa e di risalita al di sotto della "piastra" stessa;
 2. Restringimento della carreggiata nel breve tratto descritto dal fronte urbano delimitato dal centro commerciale denominato "via Emilia", possibilità di utilizzo di dissuasori di velocità, che rallentino la velocità e scoraggino il passaggio delle automobili.
- Studio di compatibilità viabilistica per le vie Grandi, Gobetti e Fratelli Rosselli in relazione alla formazione della nuova piazza e della sistemazione viabilistica di via Emilia;

B. Progettazione di nuovo insediamento residenziale e commerciale nelle aree private e comunali indicate in "trasformazione urbanistica" sul PGT. In particolare si dovrà tener conto:

- Demolizione integrale dei volumi edilizi presenti nelle aree o eventuale segnalazione e recupero di volumetrie esistenti ritenute capaci di connotare una memoria storica dell'area produttiva pregressa;
- Progetto di massima con destinazione residenziale e commerciale dell'intero ambito di trasformazione di proprietà privata, con indici e volumetrie a discrezione dei progettisti. In ogni caso si chiede una coerenza volumetrica con l'edificio circostante senza porre, peraltro, limitazioni nella scelta delle morfologie progettuali, come estensione planimetrica ed altimetrica;
- Necessità di connotazione dell'area con un simbolo urbano ed architettonico, riconoscibile anche a distanza. Tale elemento simbolico deve richiamare l'importanza della centralità dell'area come polo di aggregazione cittadina;
- Importanza della progettazione del verde e dello spazio pubblico urbano come disegno dei parterre degli interventi edilizi. Gli edifici e gli isolati dovranno assumere un carattere fortemente urbano e connotare nuove identità, creando però un ordine articolato tra costruito, piazza e verde pubblico. Si prescrivono soluzioni che non "consumino" indiscriminatamente il suolo - a carattere estensivo - identificando gli ambiti del costruito, dello spazio pubblico, e del verde, con chiarezza e senza eccessiva frammentazione;
- Progettazione dei parcheggi in volumi edilizi di buona qualità urbana e a basso impatto ambientale, facilmente accessibili;

Nella planimetria allegata sono identificati:

- le aree di proprietà comunale;
- le strade che devono essere soggette a nuovo studio di assetto viabilistico;
- le aree da destinare a parcheggio seminterrato;
- la chiesetta San Biagio.

Le soluzioni, possibilmente innovative, di ridisegno planimetrico e volumetrico, dovranno considerare con particolare attenzione l'uso collettivo e pedonale del suolo. La progettazione dovrà fornire, all'interno di un quadro unitario di riassetto della "parte di città", i punti di riferimento necessari ai successivi approfondimenti progettuali e/o per la stesura di normative e regolamenti specifici da adottare.

Le proposte presentate, per entrambi i temi, dovranno essere coordinate e dettagliate nel rispetto dei seguenti criteri metodologici di salvaguardia ambientale:

- a. Proposte per migliorare la vitalità e l'armonia degli spazi, rivolte:
 - a garantire omogeneità e armonia tra gli spazi progettati;
 - alla razionalizzazione del traffico veicolare, dei percorsi pedonali e ciclabili delle aree oggetto d'intervento e dei comparti limitrofi;
 - a garantire coesione con il tessuto urbano circostante attraverso elementi di collegamento che possono portare ad un equilibrato sistema degli spazi pubblici e loro relazioni.
- b. Interventi sugli edifici comunali esistenti e spazi pubblici con particolare riferimento:
 - alla attenzione da prestare nell'introduzione di nuovi elementi necessari per adeguare le strutture alle nuove funzioni;
 - ad indicazioni sui materiali e i colori delle facciate, sul disegno, materiali e tessiture delle pavimentazioni esterne e degli elementi di arredo;
 - ad indicazioni sull'illuminazione per la valorizzazione delle nuove piazze previste, nonché delle vie pubbliche;
 - a quant'altro ritenuto idoneo per il miglioramento e la razionalizzazione delle funzioni previste e per l'allontanamento di pericoli ed ostacoli che inibiscono il pieno esercizio (vedi Legge regionale abbattimento delle barriere architettoniche – L.R. 13/1989);
- c. Proposta di nuovi edifici:
 - di volumetria adeguata;
 - curando l'integrazione con il contesto, nonché con le altre aree e gli elementi di arredo e qualificazione;
- d. Proposta di nuova piazza:
 - Curando l'integrazione con la presenza di edifici dal valore simbolico;

L'ideazione dovrà considerare, tra l'altro, a principi di minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo delle risorse naturali impegnate, di massima manutenibilità e curabilità dei materiali e componenti. (come disposto dall'art.15 c.1 del DPR.554/99)

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'ambito oggetto della proposta è individuato nella documentazione di riferimento per la partecipazione al concorso (art. 8). Le aree sono ubicate in due zone centrali di Buccinasco. I cenni storici e i dati di fatto del Comune di Buccinasco sono riportati nel relativo allegato alla documentazione.

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 5 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti e agli Ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali o comunque iscritti ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza, ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al Concorso (che si intende al momento della consegna degli elaborati), l'esercizio della libera professione sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare, fatte salvo le incompatibilità di cui all'art. 6 del Regolamento.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; il partecipante singolo o, associato/gruppo e in ogni caso, tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei titoli richiesti.

Ad ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale Capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di Consulenti o Collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del Regolamento, e non potranno essere componenti del gruppo; la loro qualifica e la natura della loro consulenza e/o collaborazione dovranno essere definiti e dichiarati (modello ...) all'Ente banditore, senza investire il rapporto del concorrente con l'Ente banditore stesso.

Uno stesso concorrente non può far parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo. La violazione di tale divieto comporta la esclusione di entrambi i gruppi.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso. E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione giudicatrice. La violazione di quanto sopra comporta l'esclusione del Concorso.

Il Bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Buccinasco sulla G.U. della Repubblica I. e per estratto sui due quotidiani a diffusione regionale e due a diffusione nazionale.

Comunicazione del Concorso sarà data agli Ordini Professionali, alle principali istituzioni culturali e professionali e ad altri mezzi di informazione specializzati.

Il Bando è disponibile, corredato da una sintesi degli allegati:

sul sito Internet del Comune di Buccinasco www.comune.buccinasco.mi.it/nuovocentro.html

ART. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti la Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- 3) i datori di lavoro o coloro che abbiano rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e/o notorio con membri della Giuria;
- 4) coloro che hanno partecipato alla promozione o all'organizzazione del concorso, stesura del bando, alla nomina dei membri della giuria;
- 5) i Consiglieri delegati degli Ordini professionali territorialmente competenti;
- 6) i progettisti di eventuali piani attuativi interessanti l'area oggetto di concorso ed i progettisti del PGT vigente;

NB: Si precisa che è da ritenersi rapporto continuativo e notorio, e quindi motivo di esclusione, quello che intercorre tra i componenti di un collegio o tra coloro che siano occasionalmente incaricati da un Ente per uno stesso lavoro o prestazione, anche se ciò avviene nell'arco temporale dello svolgimento del concorso.

ART. 7 - INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono far parte della Giuria:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori (vedi nota dell' art. 6 del regolamento).

ART. 8 – ISCRIZIONE AL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE

Per poter partecipare al Concorso è obbligatorio richiedere la documentazione di riferimento per il concorso. Per questo motivo è necessaria una richiesta d'iscrizione da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione, a mezzo di domanda scritta.

La richiesta dovrà essere redatta in marca da bollo competente (modello "a" allegato al Regolamento), dovrà contenere i dati significativi, il recapito, il n. di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica del concorrente singolo o del capogruppo.

Potrà essere consegnata:

- a mano direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Buccinasco (Mi) nei seguenti orari : Lunedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00
- O inviata per raccomandata postale indirizzata a:

Comune di Buccinasco, via Roma 2, 20090 Buccinasco (MI).

"Nuovo centro - Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana ed architettonica con riassetto funzionale di due aree centrali della città di Buccinasco".

- O inviata via fax al n. 02.45797267 indirizzata a:
Comune di Buccinasco, via Roma 2, 20090 Buccinasco (MI).
"Nuovo centro - Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana ed architettonica con riassetto funzionale di due aree centrali della città di Buccinasco".

Dovrà essere allegata copia della ricevuta comprovante il versamento di € 50,00, quale contributo per i costi della documentazione e dei servizi di segreteria, da effettuarsi su C.C. bancario n° 241963 intestato al Comune di Buccinasco, presso l'Agenzia di Via Lomellina n. 15 – 20090 Buccinasco, Milano, codice ABI 05024 – CAB 32650, con causale:

"Iscrizione al Concorso di progettazione per la riqualificazione del centro di Buccinasco".

L'iscrizione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Buccinasco, entro le ore 12,00 del 01/10/2007.

Il rispetto di queste condizioni è dichiarato dal partecipante, come indicato all'art.7, che pertanto conserva la totale responsabilità della sua dichiarazione.

L'Ente Banditore provvederà, nei giorni successivi al ricevimento della domanda d'iscrizione con allegata relativa attestazione di avvenuto versamento, alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 6 e 7. Le precisazioni relative al numero dei partecipanti di cui al punto IV 1) del Bando sono da intendersi indicative.

Il Coordinatore del concorso provvederà, entro 10 gg. dal ricevimento della domanda e comunque nei 10 giorni successivi la scadenza sopra citata, all'invio o al rilascio del seguente materiale documentario:

- | | |
|---|-----------------------|
| ▪ Bando | formato: *.pdf |
| ▪ Regolamento | formato: *.pdf |
| ▪ Modulistica per le dichiarazioni da inserire in busta sigillata | formato: *.doc;*.rtf |
| ▪ Documento preliminare | formato: *.pdf |
| ▪ Foto aerea | formato: *.jpg; |
| ▪ Estratto di mappa – scala 1:1000 | formato: *.tif; |
| ▪ Carta del vecchio nucleo | formato: *.dwg;*.dxf |
| ▪ Stralcio delle norme di attuazione del PGT | formato: *.pdf |
| ▪ Stralcio del PGT | formato: *.pdf |
| ▪ Estratto aereofotogrammetrico digitale con layer specifici:
quote altimetriche, altezze in gronda. | formato: *.dwg;*.dxf |
| ▪ Cenni storici del Comune | formato: *.pdf; *.jpg |
| ▪ Planimetrie degli edifici di proprietà comunale interessati da modifiche interne | formato: *.dwg;*.dxf |
| ▪ Fotografie dei luoghi e planimetria punti di rilievo fotografico | formato: *.jpg; |

La documentazione sarà fornita ai concorrenti esclusivamente su CD-room nei suddetti formati:

note: i files .dwg e .dxf sono nella Release 2000, i files .doc e .rtf sono in Word 2000 e files .pdf sono in Acrobat 5.0

A partire da questo CD-Rom qualsiasi copy-center attrezzato è comunque in grado di stampare su carta questa documentazione.

Una sintesi di detta documentazione può essere consultata sul sito internet:

www.comune.buccinasco.mi.it/nuovocentro.html

ART. 9 – QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto al Coordinatore del Concorso entro e non oltre il 31/10/2007. Si consiglia la trasmissione a mezzo fax. 02.45797267 o e-mail: c.garavaglia@comune.buccinasco.mi.it

Le lettere dovranno recare il chiaro contrassegno "richiesta di ulteriori informazioni sul concorso di progettazione per la riqualificazione urbanistica e il riassetto funzionale di due aree centrali della città di Buccinasco:

- a) La prima denominata "Romano Banco";
- b) La seconda denominata "Chiesetta / via Emilia".

Nessuna altra procedura è ammessa.

Entro i 7 giorni successivi il Coordinatore del Concorso risponderà con una nota collettiva inviata a tutti gli iscritti a mezzo posta elettronica o fax. Verrà inoltre pubblicata sul sito www.comune.buccinasco.mi.it/nuovocentro
La suddetta nota inviata a tutti i concorrenti costituirà quindi parte integrante del regolamento di concorso.

ART. 10 – SOPRALLUOGO

L'Ente banditore organizza un incontro con visita in loco, aperto alla partecipazione di tutti i concorrenti iscritti, teso a consentire una visione esauriente dei luoghi. L'incontro si svolgerà lunedì 22/10/2007 alle ore 9,30 con ritrovo presso l'ingresso del Municipio.

L'incontro sarà condotto dall'Assessore all'Urbanistica, dal Responsabile e dal Coordinatore del procedimento con la presenza di tecnici dell'Amministrazione comunale.

La partecipazione alle visite è facoltativa. In tale sede non verranno fornite precisazioni circa l'oggetto del bando in quanto lo scopo dell'incontro è di prendere visione dei luoghi e di avere un inquadramento generale dello stato di fatto e delle richieste e delle esigenze dell'Amministrazione.

La data della visita sarà confermata entro 20 gg dalla pubblicazione del bando tramite comunicazione diretta ai concorrenti già iscritti, a mezzo fax e/o e-mail, contestualmente alla iscrizione per i nuovi concorrenti, e sarà pubblicata sul sito in pari data.

ART. 11 - ELABORATI DEL CONCORSO

Tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana o inglese e non dovrà essere identificato nessun tipo di motto o di codice alfanumerico né sulle tavole elaborate né sugli incartamenti.

Gli elaborati di progetto sono fissati per numero e dimensioni e non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi.

Per ciascuna delle due aree ("Romano Banco" e "Chiesetta / via Emilia") sono ammessi i documenti sotto elencati:

Elaborati grafici:

- N. 3 tavole in formato UNI A0 (84,1x118,9), montate su supporto rigido leggero di spessore massimo 5 mm, con lato lungo in verticale, dovranno contenere:
 - Una planimetria generale di progetto in scala 1/500 con schemi funzionali;
 - Piante, prospetti, sezioni, in scala 1:200 dei nuovi edifici;
 - Approfondimenti in scala opportuna;
 - Viste, prospettive, rendering, dettagli, ecc. ritenute utili a meglio rappresentare gli aspetti significativi dell'intervento;
 - Eventuali altri disegni necessari per definire i tipi di materiali, eventuali elementi di arredo urbano, illuminazione, verde, ecc., previsti nel progetto;
- Relazione composta al massimo da 10 (dieci) cartelle, esclusa la copertina, formato UNI A4 contenente:
 - Illustrazione delle scelte progettuali;
 - Schizzi, immagini, schemi grafici e quant'altro ritenuto utile a documentare la proposta progettuale;
 - Calcolo sommario della spesa delle opere progettate, suddiviso per categoria di lavori;
- Una copia, rilegata ad album in formato A3, degli elaborati grafici ridotti, e della relazione;

Non sono ammessi elaborati, di qualsiasi tipo (per numero e per genere), in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

Le generalità, la firma, i documenti del concorrente o in caso di partecipazione in gruppo del capogruppo/delegato, nonché le generalità dei componenti del gruppo e dei consulenti o collaboratori, saranno inseriti in busta opaca chiusa, la cui apertura avverrà solamente dopo la proclamazione del progetto vincitore. La busta dovrà contenere, compilati i modelli allegati al Bando:

mod. b) Un foglio in formato A4 dove saranno riportati:

- Nome, cognome, data, luogo di nascita e residenza del concorrente o del capogruppo/delegato, numero di iscrizione all'Albo Professionale, firma;
- Nome, cognome, data, luogo di nascita e residenza, numero di iscrizione all'Albo Professionale, di eventuali componenti il gruppo, collaboratori o consulenti, con rispettiva firma;
- Natura e qualifica della consulenza o collaborazione per quanto riguarda i consulenti o collaboratori.

mod.c) Dichiarazione in carta semplice di nomina del capogruppo, firmata dai componenti del gruppo e per accettazione dal capogruppo stesso;

mod.d) Dichiarazione del concorrente o del capogruppo e di eventuali componenti del gruppo, collaboratori o consulenti di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui all'Art.5 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'Art.6 del presente regolamento, e di aver preso visione delle condizioni del Regolamento e di accettarle incondizionatamente;

mod.e) Autocertificazione di iscrizione all'Albo per il Capogruppo;

- In detta busta chiusa si dovrà inoltre inserire: CD-Rom contenente gli elaborati grafici e la relazione, e/o estratti ed elementi significativi del progetto scelti a discrezione dei concorrenti, su file formato JPG o compatibili a 300 dpi di risoluzione. Ciò finalizzato ad agevolare la pubblicazione su catalogo e stampa specializzata.
In detto supporto dovrà essere anche inserita, in formato Word stampabile cm. 15x10, una etichetta recante la composizione del gruppo, ciò ai fini della esposizione degli elaborati nella mostra di cui all'art.18;

ART. 12 – CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Entro il termine stabilito, ogni concorrente dovrà consegnare un unico involucro, opaco e sigillato contenente n. 2 plichi separati ed anonimi, così distinti:

Plico 1)

- n° 1 copia degli elaborati grafici di cui all'art. 11, ridotta in formato A3 non piegata e rilegata in un fascicolo;
- n° 1 copia degli elaborati grafici di cui all'art. 11 montata su supporto rigido leggero;
- n° 1 copia della relazione tecnico-illustrativa;

Plico 2)

- busta con documentazione amministrativa

Nella busta, opaca sigillata andrà allegata tutta la documentazione relativa ai moduli allegati e il CD contenente tutta la documentazione richiesta.

Indicazioni specifiche:

- E' necessario indicare sul plico 1 per quale proposta si partecipa scrivendo:
 - **Plico 1a)** se si concorre per la riqualificazione dell'area "Romano Banco";
 - **Plico 1b)** se si concorre per la riqualificazione dell'area "Chiesetta / via Emilia";
- In caso i concorrenti volessero proporre soluzioni progettuali per entrambe le aree tema del Concorso l'involucro opaco dovrà contenere 3 plichi così contrassegnati:
 - **Plico 1a)**
contenente la documentazione relativa il progetto proposto per la riqualificazione di **Romano Banco**;
 - **Plico 1b)**
contenente la documentazione relativa il progetto proposto per la riqualificazione dell'area **Chiesetta / via Emilia**;
 - **Plico 2** contenente la documentazione amministrativa e i due CD (uno per area di progetto)

Gli elaborati dovranno essere consegnati a mano o inviati a cura, sotto la responsabilità ed a spese dei concorrenti, all'Ufficio Protocollo del Comune di Buccinasco entro le ore 12:00 del 07/02/2008. L'ufficio di protocollo provvederà a rilasciare ricevuta con la indicazione dell'ora e giorno di consegna.

Qualora la consegna venga effettuata per mezzo di vettori (Poste, corrieri, agenzie abilitate), la spedizione dovrà avvenire entro il termine di cui al precedente comma e ciò dovrà essere provato dal concorrente. Non potranno essere

accettati quei progetti che, per disguidi di trasporto od altro, perverranno oltre il 5° giorno dalla data prevista per la consegna.

I plichi con gli elaborati e la busta con i dati dei concorrenti dovranno essere racchiusi in una unica confezione recante l'indirizzo la dicitura:

UFFICIO URBANISTICA
COMUNE DI BUCCINASCO
VIA ROMA n.2 – 20090 BUCCINASCO (MI)

Oggetto: "Nuovo centro - Concorso di progettazione per la riqualificazione urbana ed architettonica con riassetto funzionale di due aree centrali della città di Buccinasco".

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

Qualora l'invio avvenga per posta o altro vettore, quale mittente dovrà essere riportato esclusivamente:

UFFICIO URBANISTICA
COMUNE DI BUCCINASCO
VIA ROMA n.2 – 20090 BUCCINASCO (MI)

ART. 13 - CALENDARIO

	scadenze
Pubblicazione (presunta)	03/08/2007
Iscrizione	01/10/2007
Invio della documentazione ai concorrenti	11/10/2007
Sopralluogo	22/10/2007 ore 9.30
Quesiti e richieste di chiarimenti	31/10/2007
Risposta ai quesiti	09/11/2007
Consegna o spedizione elaborati	07/02/2008
Accettazione degli elaborati spediti	12/02/2008
Fase istruttoria	22/02/2008
Inizio dei lavori della giuria	25/02/2008
Conclusione dei lavori della giuria	31/03/2008
Comunicazione dell'esito del concorso	10/04/2008
Mostra e pubblicazione dei progetti	10/05/2008
Restituzione dei progetti	11/08/2008

ART. 14 - PROROGHE

L'ente banditore potrà prorogare i termini, di iscrizione e/o di presentazione degli elaborati, solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga dei termini di iscrizione sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, entro il termine della iscrizione.

Il provvedimento di proroga del termine di presentazione degli elaborati sarà divulgato con le stesse modalità del Bando di concorso, se prima del termine di consegna degli elaborati, oppure a tutti gli iscritti se successivo a tale termine.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 15 - PRE ISTRUTTORIA

E' nominata una Commissione amministrativa di pre-istruttoria, composta dal Responsabile e dal Coordinatore del procedimento, da un delegato del Comune Sig. ...

Scopo della commissione di pre-istruttoria è di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti;

I pre-esaminatori provvedono:

- Alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti.
- All'apertura dei plichi di concorso e alla redazione di una lista con il numero di riconoscimento dei progetti (Protocollo) ed un numero d'ordine progressivo che non deve corrispondere all'ordine di consegna degli elaborati stessi.
- Il numero d'ordine progressivo deve essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sull'allegata busta sigillata.
- La lista contenente i numeri d'ordine e i numeri di riconoscimento deve essere depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso.

- Esamina gli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati)
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura.
- Verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dal banditore.
- Per ogni elaborato di concorso viene redatta una scheda con il risultato del presame, e con la segnalazione alla giuria di documentazione non richiesta o consegnata fuori dai tempi e dei modi espressi dal bando.
- Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni membro della Giuria.
- I pre-esaminatori devono astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.
- Nessun progetto può essere escluso dai pre-esaminatori.

Composizione della commissione preistruttoria:

arch. Gregoria Stano Responsabile del Procedimento

arch. Chiara Garavaglia Coordinatore del concorso

ART. 16 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La Giuria è composta da n. 7 membri effettivi con diritto di voto e i membri supplenti ed è così composta:

Memberi effettivi:

Alessandro Bianchi - Assessore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Buccinasco

arch. Gregoria Stano rappresentante dell'ente banditore

Un esperto in restauro urbano nominato dall'ente banditore

Un esperto in composizione urbana nominato dall'ente banditore

Un rappresentante dell' Ordine degli Architetti

Un rappresentante dell' Ordine degli Ingegneri

membri supplenti corrispondenti:

.....

Le decisioni della Giuria sono incontestabili e possono essere prese esclusivamente alla presenza di tutti i membri della stessa. Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del corrispettivo membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal suo corrispondente membro supplente.

Funge da Segretario il Coordinatore del Concorso o, in sua assenza, da uno tra i membri prescelti della Giuria e sarà responsabile della stesura del verbale delle sedute e di comunicare i risultati, i criteri, le valutazioni e le motivazioni agli Ordini competenti territorialmente.

Il Presidente della Giuria dovrà essere eletto alla prima riunione fra i membri effettivi, avrà il compito etico di far rispettare il trasparente e regolare andamento del concorso.

Il coordinatore del concorso partecipa ai lavori della giuria senza diritto di voto.

I componenti la Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi di progettazione né di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo, per un periodo di 12 mesi.

Ai membri della Giuria e della Commissione pre-istruttoria, sarà riconosciuto un gettone per ogni presenza alle riunioni, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute.

I membri supplenti e i componenti della Commissione preistruttoria possono assistere ai lavori della Giuria.

ART. 17 – LAVORI DELLA GIURIA

La Giuria, convocata con almeno 15 gg. di preavviso, dovrà iniziare e ultimare i propri lavori entro il 50° giorno dalla data di consegna degli elaborati.

I lavori della Giuria, saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal coordinatore del concorso e custodito fino a 60 gg. dopo la proclamazione del vincitore che avverrà con la relazione conclusiva contenente la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Ai lavori potranno assistere, senza diritto di voto e senza esprimere giudizi, i responsabili della preistruttoria e i membri supplenti della Giuria.

La Giuria esprimerà il giudizio sulla base delle seguenti aree di valutazione.

1. Caratterizzazione architettonica, edilizia, ambientale (inserimento nel contesto circostante, tenendo conto anche della viabilità presente. PUNTI 30
2. Tecnologie costruttive ed impiantistiche adottate ed eventuale utilizzazione di soluzioni innovative che permettano il contenimento dei consumi energetici, del rumore (isolamento) e dei costi di gestione, anche attraverso il controllo della manutenibilità e della curabilità delle soluzioni proposte; PUNTI 30
3. Caratterizzazione funzionale (organizzazione dello spazio interno ed esterno, disposizione ambienti, accessi, valutazione ergonomia degli ambienti, ecc..) PUNTI 20
4. Attendibilità della proposta economica, da intendersi come migliore sviluppo della valutazione del costo dell'opera PUNTI 20

La giuria procederà nel seguente modo:

- escluderà i progetti non risultati conformi al regolamento;
- potrà perfezionare i criteri di giudizio rispetto a quelli già definiti nel bando, purchè non contraddittori con questi;
- eseguirà un primo giro informativo di tutti i progetti ed un primo turno di valutazione, nel corso del quale i progetti potranno essere esclusi soltanto con voto unanime;
- seguiranno altri turni di valutazione e approfondimento e il turno per il conferimento dei premi. Le valutazioni di questi turni saranno effettuate con voto a maggioranza;
- si prevede la possibilità di riammettere in valutazione, su richiesta anche di uno solo dei giurati, con voto a maggioranza quei progetti già esclusi in precedenza.

Formata la graduatoria, la Giuria procederà alla apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Giuria oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-equò, (fatto salvo diverso parere della Giuria deliberato all'unanimità e per gravi e giustificati motivi). Eventuali premi non assegnati dovranno comunque essere ripartiti tra i concorrenti.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazione della Giuria saranno resi pubblici ed inviati a tutti i concorrenti, agli Ordini professionali entro e non oltre 5 giorni dalla proclamazione del vincitore.

A questi il compito di comunicare gli esiti agli iscritti degli Ordini Professionali ed alla stampa attraverso i canali a loro più idonei.

ART. 18 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n. 6 premi per ogni area di progetto ("Romano Banco" e "Via Emilia/Chiesetta") nel modo seguente:

- attribuzione al vincitore del primo premio di € 6.000,00
- attribuzione al secondo classificato del secondo premio di € 3.000,00

- attribuzione al terzo classificato del terzo premio di € 2.000,00

- attribuzione di n.3 segnalazioni con assegnazione ciascuno di € 1.000,00

I premi sono al lordo, comprensivi del 2% di contributo cassa di previdenza e dell' IVA e sono considerati compenso di prestazione professionale, verranno corrisposti ai premiati dopo la emissione di regolare fattura.

Il progetto premiato resterà di proprietà dell'Ente Banditore e, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, potrà essere posto a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi di cui ai Capi IV e V del DPR. 554/99 e alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Non è escluso che un concorrente possa risultare il vincitore per entrambe le proposte di riqualificazione urbanistica.

CAPITOLO IV **ADEMPIMENTI FINALI**

ART. 19 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, e comunque non oltre 30 gg, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti concorrenti.

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART. 20 – DIRITTI D'AUTORE, PROPRIETA' DELLE PROPOSTE, DISPUTE

Il diritto d'autore relativo ad una proposta progettuale per una competizione rimarrà sempre al competitore. L'Ente Banditore avrà il diritto di trattenere gli elaborati delle proposte premiate. Ogni eventuale disputa riguardante le procedure della competizione sarà sottoposta alla valutazione dei Consigli degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri in seduta congiunta.

ART. 21 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro i 30 giorni successivi la conclusione della mostra, tutti i progetti, ad esclusione dei progetti premiati e menzionati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 22 – REGOLARITÀ' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è stato redatto in base a quanto previsto dalla L.109/94 e dal regolamento di attuazione approvato con DPR.554/99. E' altresì conforme al "Decalogo dei Concorsi" approvato dalla Assemblea dei Presidenti degli Ordini Provinciali degli Architetti il 28 gennaio 2000 e allo schema fornito dal Consiglio Nazionale Architetti.

La sua pubblicazione è avvenuta all'Albo Pretorio del Comune di Buccinasco.

E, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché su due quotidiani a maggiore diffusione regionale e due quotidiani a diffusione nazionale.

E' stato trasmesso agli organismi rappresentativi interessati con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.